

FONDAZIONE VERDEBLU

Sede in VIA A. PANZINI N. 80 - 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
Iscritta al n. 205 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Rimini

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Premessa

Signori Associati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.063, al netto delle imposte correnti pari a Euro 7.572.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto sociale vigente, il bilancio consuntivo è stato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità alle disposizioni degli articoli da 2423 a 2426 Codice Civile, in quanto compatibili, ed è accompagnato dalla nota integrativa prevista dall'art. 2427 Codice Civile, e dalla relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Nel corso dell'anno 2014 la Fondazione, in coerenza con il principio di sana e prudente amministrazione del patrimonio istituzionale, ha attuato una politica di gestione diretta a promuovere le attività del territorio attraverso l'organizzazione di eventi fra loro coordinati.

L'attività della Fondazione è stata gestita assicurando il buon andamento e la copertura finanziaria di ogni singola attività posta in essere.

Attività svolte

La Fondazione Verdeblu opera per la promozione del territorio del Comune di Bellaria-Igea Marina.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Recesso dell'associato Art Arte 3000 S.r.l. comunicato, ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente, in data 18 settembre 2014 e decorrente dal 1 gennaio 2015. Il recesso dell'Associato è stato discusso e deliberato nel Comitato Esecutivo del 22 ottobre 2014.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- machine elettromecc. d'ufficio 20%
- attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non vi è stata la necessità di ricorrere ad alcun criterio di rettifica.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.836	3.868	(1.032)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi	Di cui per oneri	Svalutazioni	Amm.to	Altri	Valore
-------------	--------	------------	------------------	--------------	--------	-------	--------

costi	31/12/2013	esercizio	capitalizzati	esercizio	decrementi d'esercizio	31/12/2014
Impianto e ampliamento	3.868			1.032		2.836
	3.868			1.032		2.836

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	3.868				3.868
	3.868				3.868

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione				1.032	
	3.868			1.032	2.836

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.587	5.379	(792)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.957
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(112)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	3.845
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(565)
Saldo al 31/12/2014	3.280

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.013
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(479)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.534
Acquisizione dell'esercizio	178
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(405)
Saldo al 31/12/2014	1.307

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
371.006	358.276	12.730

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a
-------------	-------	-------	-------	--------	-------------------

	12 mesi	12 mesi	5 anni	operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	112.852			112.852
Per crediti tributari	255.949			255.949
Verso altri	2.205			2.205
	371.006			371.006

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	112.852				2.205	115.057
Totale	112.852				2.205	115.057

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.651	73.863	(53.212)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	19.918	72.096
Denaro e altri valori in cassa	733	1.767
	20.651	73.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
104.597	98.449	6.148

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.777	11.714	3.063

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	10.675			10.675
Riserva straordinaria o facoltativa	470		(569)	1.039
Utili (perdite) dell'esercizio	569	3.063	569	3.063
Totale	11.714	3.063		14.777

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	10.675						10.675
Riserva straordinaria	470		569				1.039
Utili (perdite) dell'esercizio	569		2.494				3.063
Totale	11.714		3.063				14.777

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.675	B			
Altre riserve	1.039	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione, non presenti;
- b) Composizione della voce Riserve statutarie, non presenti.

Nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
69		69

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014

TFR, movimenti del periodo	426	357	69
----------------------------	-----	-----	----

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
486.221	524.846	(38.625)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	151.000			151.000	
Debiti verso fornitori	319.046			319.046	
Debiti tributari	7.572			7.572	
Debiti verso istituti di previdenza	3.240			3.240	
Altri debiti	5.364			5.364	
Arrotondamento	(1)			(1)	
	486.221			486.221	

I Debiti verso banche sono interamente rappresentati da un finanziamento a breve termine acceso il 22.05.2014 per Euro 250.000,00 con scadenza, in rata unica il 22 novembre 2015. Il finanziamento è concesso dalla BCC Romagna Est al fine di conferire alla Fondazione una migliore gestione della propria liquidità corrente, in funzione delle attività svolte e dei contributi pubblici richiesti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 2.776, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 28.840.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 4.796, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 3.827.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	319.046				5.364	324.410
Totale	319.046				5.364	324.410

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.612	3.275	(663)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.119.093	1.060.713	58.380

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	342.474	295.441	47.033
Altri ricavi e proventi	776.619	765.272	11.347
	1.119.093	1.060.713	58.380

La voce "Ricavi da vendite e prestazioni" è costituita da prestazioni di servizi per Euro 340.474, sponsorizzazioni per Euro 2.000.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono presenti contributi in conto esercizio, erogati da Enti pubblici, in particolare dal Comune di Bellaria-Igea Marina, per un totale di Euro 732.600. I contributi sono concessi dagli Enti pubblici, per la promozione del territorio comunale, in forza della partecipazione della Fondazione a specifici bandi. Essendo detti contributi concesso per manifestazioni ed eventi rientranti sia nell'esercizio 2014, che nell'esercizio 2015, tali contributi sono stati imputati "pro rata tempore". Sempre nella medesima voce sono imputati anche i versamenti degli associati, per un totale di Euro 40.000, al fondo di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(14.094)	(23.751)	9.657

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	239 (14.333)	270 (24.021)	(31) 9.688
	(14.094)	(23.751)	9.657

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	7.572	5.736	1.836
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	7.572	5.736	1.836
IRES	2.776	1.966	810
IRAP	4.796	3.770	1.026
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.572	5.736	1.836

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.635	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.925
Variazioni che aumentano l'imponibile IRES:	3.665	
Variazioni che diminuiscono l'imponibile IRES:	4.207	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.093	2.776

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	48.515	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.892
Variazioni che aumentano l'imponibile IRAP:	83.122	
Valore della produzione lorda	131.637	

Deduzione art. 11	653	
Ulteriore deduzione	8.000	
Imponibile Irap	122.984	
IRAP corrente per l'esercizio		4.796

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non è stato necessario operare alcun disinquinamento

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti, unitamente all'attività di vigilanza: Euro 4.700;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: non presenti

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai consiglieri componenti il comitato esecutivo e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Componenti comitato esecutivo	non previsto
Collegio sindacale (vigilanza e revisione contabile)	4.700

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.063	569
Imposte sul reddito	7.572	5.736
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	14.094	23.751
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.729	30.056
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	426	475
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.002	1.488
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.428	1.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.678)	(2.604)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	56.626	9.014
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(6.148)	180.182
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(663)	(14.413)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.380	(19.693)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	47.517	152.486
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.094)	(23.751)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.254)	(27.086)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(357)	(475)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(28.705)	(51.312)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	45.969	133.193
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(178)	(4.277)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(178)	(4.277)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie
(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami
d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(178)	(4.277)
--	-------	---------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(99.000)	250.000
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		(400.000)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		9.998
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(99.000)	(140.002)
---	----------	-----------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(53.209)	(11.086)
---	----------	----------

Disponibilità liquide iniziali	73.863	84.947
Disponibilità liquide finali	20.651	73.863

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(53.212)	(11.084)
---	----------	----------

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il comitato esecutivo precisa che l'esercizio 2014 chiude con un risultato prima delle imposte di Euro 10.635 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 7.572, portano ad un utile di esercizio netto di Euro 3.063.

Il comitato esecutivo propone agli associati di voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 così come dallo stesso predisposto e di destinare l'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto sociale vigente come segue:

- Euro 3.063,00 a riserva straordinaria, da destinarsi agli scopi perseguiti dalla Fondazione Verdeblu.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del comitato esecutivo
Signor Umberto Morri